

ALLEGATO A.2

SCHEDA PROGETTO D'INTERVENTO

Ente proponente il progetto-intervento ASP PAOLO RICCI - SEDE OPERATIVA IN VIA EINAUDI, 144 – CIVITANOVA MARCHE – MC

1. Titolo del progetto/intervento PROGETTO STAFF 2024
2. Settore di impiego come da art. 3 dell'Avviso: ASSISTENZA
3. Numero di volontari richiesti: 4
4. Durata: 12 mesi
5. Obiettivo principale del progetto:

L'A.S.P. Paolo Ricci si occupa fin dalla sua fondazione di servizi alla persona e oggi eroga diversi servizi assistenziali e riabilitativi per età evolutiva, disabili, anziani, svantaggiati psichici, minori e soggetti che si trovano in una situazione, anche provvisoria, di disabilità.

L'Ente gestisce diversi Centri riabilitativi nel territorio dell'ambito sociale territoriale XIV di Civitanova Marche.

Nel centro ambulatoriale di Civitanova Marche vengono erogate prestazioni sanitarie sia per attività in convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale che a pagamento, eroga inoltre riabilitazione logopedica, psicomotricità e fisioterapia a favore di bambini, fisiokinesi e riabilitazione motoria ad adulti.

I volontari saranno chiamati a migliorare la risposta all'utenza che si presenta direttamente, a potenziare e presidiare nuovi canali comunicativi (web, mobile, community) cui si affacciano sempre più utenti e a suggerire migliori procedure interne.

L'Asp Paolo Ricci è un ente pubblico quindi i volontari potranno prendere visione dei procedimenti amministrativi connessi all'attività del centro e agli adempimenti burocratici necessari.

Nella loro attività i volontari affiancheranno gli operatori per rendere più efficace e tempestiva la capacità di risposta alle richieste dell'utenza, in particolar modo per quanto riguarda la richiesta di informazioni ed al back office.

Il servizio sarà svolto per un complessivo di 25 ore settimanali.

I turni saranno così distribuiti dal lunedì al venerdì:

mattina: dalle ore 8.00 alle ore 13.00

pomeriggio: dalle ore 13.00 alle ore 18.00

I volontari saranno impiegati a turnazione e l'articolazione dell'orario sopra indicata potrà subire variazioni in relazione alle esigenze del servizio.

Lo svolgimento del servizio civile verrà considerato come esperienza presso l'Ente, pertanto come punteggio valido per la partecipazione a selezioni e concorsi pubblici presso l'ASP Paolo Ricci.

6. Ruolo e attività previste per i volontari nell'ambito del progetto d'intervento

*Riportare le principali attività del progetto d'intervento. Le attività devono essere coerenti con le finalità dell'Ente e **devono chiaramente identificare il tipo di servizio che l'operatore volontario andrà a svolgere** maturando nuove conoscenze. Al fine di facilitare la messa in trasparenza dell'esperienza di SC nell'attestato di fine servizio, si raccomanda uniformità nel descrivere le attività e si rimanda alla "terminologia" utilizzata nel Repertorio delle Qualificazioni*

professionali per descrivere le attività associate alla Competenza. Il Repertorio Marche è consultabili nel sito web <https://atlantelavoro.inapp.org/atlantereportori.php>*

ADA 19.02.02 Servizio di informazione, consulenza e orientamento sociale (front office e telefonica)

Descrizioni delle attività che l'operatore volontario dovrà svolgere	Potenziati conoscenze connesse con riferimento all'Atlante delle Qualificazioni *
Accoglienza e analisi della domanda sociale dell'utenza	Accogliere le richieste dell'utenza analizzandone il reale fabbisogno, fornendo informazioni pertinenti sui diritti, sulle prestazioni e sulle modalità di accesso dei servizi sociali pubblici e privati offerti sul territorio
Rilascio di informazione sui diritti, sulle prestazioni, sulle modalità di accesso dei servizi sociali pubblici e privati offerti sul territorio	
Orientamento volto all'individuazione di soluzioni in merito ai bisogni/problematiche espresse dall'utenza	Fornire consulenza orientativa al fine di esplorare compiutamente i bisogni espressi dall'utente, prefigurando possibili azioni con l'ausilio di eventuali servizi specifici o curando le necessarie relazioni con altri uffici competenti
Invio ai Servizi specifici o ad altri uffici di competenza	
Costruzione di banche dati inerenti i servizi socio-sanitari	Individuare la mappa dei bisogni socio-sanitari su cui proporre una rimodulazione dell'offerta, a partire dalle indicazioni ricevute e in base ai dati di monitoraggio e allestendo e curando le banche dati presenti nei servizi
Svolgimento del monitoraggio della domanda e dei bisogni socio-sanitari dell'utenza	
Elaborazione della mappa dei bisogni socio-sanitari sulla quale modulare e razionalizzare l'offerta dei servizi	
Svolgimento della pubblicizzazione dei servizi sociali, sociosanitari e sanitari	Publicizzare i servizi offerti curando la promozione presso l'utenza e nelle reti sul territorio e favorendo le azioni di diffusione

7. Sede/i di progetto/intervento¹:

Il punto 7 andrà compilato su apposito foglio elettronico in formato Excel, scaricabile dal sito web <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Servizio-Civile>, e dovrà essere caricato come allegato su Siform2 con la seguente denominazione: "Punto7_titolo progetto"

Denominazione sede operativa	Indirizzo	Comune	Provincia sede	N. operatori volontari	Cognome e Nome dell'OLP (allegare CV come da FAC SIMILE)	CF dell'OLP
ASP PAOLO RICCI	VIA EINAUDI, 144	CIVITANOVA MARCHE	MC	4	MARA PECORARI	PCRMRA64M58C770R

¹ Se nella realizzazione delle attività l'operatore volontario dovrà operare su più sedi, per una corretta informazione, inserire anche queste con la specifica "C" (=sede complementare) nella colonna "codice sede". Resta inteso che tutte le sedi inserite nel punto 7, "sedi complementari" comprese, devono rispettare tutti i requisiti e le disposizioni previste dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, come certificato nella domanda, allegato A.1, di adesione.

8. Numero ore di servizio settimanali stimate: 25 ore²

8.1 Orario settimanale indicativamente stimato: dalle ore 08:00 alle ore 13:00 o in alternativa dalla ore 13:00 alle ore 18:00

9. Giorni di servizio a settimana dei volontari: dal LUNEDÌ al VENERDÌ (minimo 4 – massimo 6)³

10. Particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

L'operatore volontario nello svolgimento del Servizio Civile Regionale è tenuto ad adottare un comportamento improntato a senso di responsabilità, tolleranza ed equilibrio ed a partecipare con impegno alle attività volte alla realizzazione del progetto. Lo svolgimento dei compiti relativi alle attività del volontario nell'ambito del progetto dovrà avvenire con la massima cura e diligenza.

In particolare, l'operatore volontario ha il dovere di:

- a) presentarsi presso la sede dell'Ente accreditato nel giorno indicato nella comunicazione di avvio al servizio trasmessa dallo stesso;
- b) comunicare all'ente le giustificazioni relative agli eventuali gravi impedimenti alla presentazione in servizio nella data indicata dall'Ente;
- c) comunicare per iscritto all'Ente l'eventuale rinuncia allo svolgimento del Servizio Civile Regionale;
- d) partecipare alla formazione generale nonché a quella specifica relativa alle peculiari attività previste dal progetto;
- e) rispettare scrupolosamente l'orario di svolgimento delle attività relative al Servizio Civile Regionale conformemente alle indicazioni contenute nel progetto;
- f) astenersi dall'adottare comportamenti che impediscano o ritardino l'attuazione del progetto ovvero arrechino un pregiudizio agli utenti;
- g) ulteriori obblighi specifici del progetto d'intervento: (eliminare se non pertinente)

11. Criteri e modalità di selezione dei volontari

Come approvati dalla Regione Marche.

12. Requisiti specifici per il progetto d'intervento richiesti ai candidati per la partecipazione, in aggiunta a quelli previsti dall'avviso:

- Ai volontari che saranno selezionati in servizio si richiedono:
- spirito di adattabilità, iniziativa e flessibilità; grande motivazione al servizio
- disponibilità a missioni o trasferimenti
- flessibilità oraria
- mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene a dati e conoscenze acquisite mediante lo svolgimento del servizio civile
- rispettare le norme in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro
- disponibilità a lavorare a contatto con pazienti minori ed adulti

Titolo di preferenza:

- possesso patente B

13. Formazione GENERALE – Durata 30 ore

La formazione generale potrà essere organizzata in rete con altri Enti di Servizio Civile.

La formazione generale dovrà essere realizzata entro e non oltre 180 giorni dall'avvio del servizio.

² Anche in applicazione della flessibilità oraria prevista da regolamento, l'operatore volontario dovrà comunque svolgere un orario minimo di 20 ore settimanali ed un massimo di 36 ore settimanali.

³ L'Ente, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, per esigenze di servizio può predisporre nuovi ed ulteriori orari di servizio a calendario rispetto a quanto previsto dal progetto. La predisposizione degli orari di servizio non può prescindere dall'assenso del volontario che deve essere reso per iscritto e comunicato all'ufficio regionale competente.

Per ogni modulo dovrà essere riportato il nominativo del formatore designato completo di CV da allegare all'intervento.

MACRO AREA: "Il giovane volontario nel sistema del servizio civile" - durata: 15 ore

Modulo 1: Presentazione dell'ente, durata 2 ore, Formatore: PECORARI MARA
Contenuti: *In questo modulo, per fornire ai volontari gli elementi di conoscenza del contesto in cui si troveranno a prestare l'anno di servizio civile, verranno presentate la storia, le caratteristiche specifiche e le modalità organizzative ed operative dell'Ente accreditato.*

Modulo 2: Il lavoro per progetti, durata 3 ore, Formatore: ZALLOCCO PATRIZIA

Contenuti: *il lavorare per progetti è un metodo nato e sviluppato per consentire la governabilità dei processi complessi, nel rispetto degli obiettivi prefissati e dei vincoli temporali.*

Lavorare per progetti è un lavoro ad alta integrazione, risultato che non si ottiene automaticamente ma va costruito e la sua qualità dipende dalla qualità delle competenze che ciascuno mette in gioco. Il progetto viene suddiviso in fasi e compiti che vengono assegnati ad un team di persone. L'integrazione del team è il risultato della capacità di comunicazione, coordinamento e cooperazione di tutte queste figure. I volontari in servizio civile sono parte integrante di questo processo e la loro crescita umana è fondamentale per la riuscita del progetto/intervento.

Non bisogna dimenticare che una conoscenza imprecisa del progetto/intervento nel suo insieme, una scorretta definizione iniziale dei tempi, dei metodi, degli obiettivi, una scadente qualità dei rapporti fra le persone possono determinarne il fallimento.

Modulo 3: L'organizzazione del Servizio Civile e le sue figure, durata 2 ore, Formatore: ZALLOCCO PATRIZIA

Contenuti: *come già espresso nel modulo precedente, per la buona riuscita del progetto/intervento è fondamentale una buona conoscenza dello stesso nel suo insieme e quindi un'attenta conoscenza delle diverse figure e dei loro ruoli. Il raggiungimento degli obiettivi attraverso la realizzazione di una serie di azioni è direttamente riconducibile alle figure che operano al suo interno. A sua volta, lo stesso ente è collocato all'interno di una sovrastruttura più grande, che costituisce "il sistema di Servizio Civile". È importante che il volontario conosca "tutte" le figure che operano all'interno del progetto/intervento (OLP, Coordinatore, altri volontari etc.) e all'interno dello stesso ente (differenza fra Ente e partner, fra sede operativa etc.) per il raggiungimento degli obiettivi.*

Modulo 4: Disciplina dei rapporti tra Enti e operatori volontari, durata 2 ore, Formatore: ZALLOCCO PATRIZIA

Contenuti: *in tale modulo verrà presentato e illustrato ai volontari il "Regolamento rapporti tra Enti e operatori volontari del Servizio Civile Regionale" in tutti i suoi punti.*

Modulo 5: Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti, durata 6 ore, Formatore: ZALLOCCO PATRIZIA

Contenuti: *partendo dall'ingresso del volontario nell'organizzazione sarà utile soffermarsi sulla comunicazione quale elemento essenziale dell'esperienza quotidiana, sia nei rapporti fra singoli individui, sia a livello di gruppi.*

Poiché la comunicazione serve una combinazione di scopi e può produrre una combinazione di risultati, occorrerà prendere in esame i suoi elementi costitutivi: il contesto, l'emittente, il messaggio, il canale comunicativo, il destinatario e la ricezione del messaggio da parte di quest'ultimo.

L'analisi della comunicazione all'interno di un gruppo, quale è quello in cui è inserito il volontario, condurrà ad un esame delle dinamiche che ogni nuovo inserimento sviluppa in un gruppo di lavoro. Sarà utile, pertanto, considerare il gruppo come possibile causa di conflitti, riconoscendo il momento iniziale del sorgere di questi ultimi (capacità di lettura della situazione), l'interazione con gli altri soggetti (funzionale/disfunzionale), la loro risoluzione in modo costruttivo (alleanza/mediazione/ consulenza).

MACRO AREA: "dal Servizio Civile alla Cittadinanza attiva" – durata 15 ore

Modulo 6: Dall'obiezione di coscienza al Servizio Civile, durata 3 ore, Formatore: MONTI PATRIZIA

Contenuti: *si metterà in evidenza il legame storico e culturale del Servizio Civile con l'obiezione di coscienza, ripercorrendo la storia del fenomeno in Italia a partire dalla Legge n. 772/72, passando per la Legge di riforma n. 230/98, fino ad arrivare alla sua attuale configurazione così come delineata dal legislatore del 2001, per poi esaminare il passaggio dal Servizio Civile Nazionale a quello Universale con il D.Lgs. n. 40 del 06/03/2017, dimensione che lo caratterizza e lo differenzia da altre forme di intervento ed impegno sociale.*

Modulo 7: La formazione civica, durata 4 ore, Formatore: MONTI PATRIZIA

Contenuti: *contribuire alla formazione civica dei giovani è una finalità cardine del Servizio Civile. Il percorso di formazione o educazione civica serve non solo a fornire al giovane volontario la consapevolezza di essere parte di un corpo sociale e istituzionale che cresce e si trasforma nel tempo, ma anche a trasmettere allo stesso la conoscenza di quelle competenze*

civiche e sociali funzionali per vivere una “cittadinanza attiva”. Si illustrerà quindi il percorso che lega l’educazione civica alla cittadinanza attiva ricollegando i principi teorici ad azioni pratiche ed insegnando ai volontari a tradurre in comportamenti ed azioni le idee e i valori sanciti dalla Carta costituzionale.

Modulo 8: Le forme di cittadinanza, durata 4 ore, Formatore: MONTI PATRIZIA

Contenuti: *richiamandosi al concetto di formazione civica prima descritto, si farà presente come tale formazione abbia come auspicabile conseguenza l’incremento di impegno civico da parte dei giovani. Si illustreranno in questo modulo le forme di partecipazione, individuali e collettive, che possono essere agite dal cittadino, in un’ottica di cittadinanza appunto attiva.*

La partecipazione alle formazioni sociali del volontariato, della cooperazione sociale, della promozione sociale, l’obiezione di coscienza, il Servizio Civile Universale, l’impegno politico e sociale, la democrazia partecipata, le azioni nonviolente, l’educazione alla pace, la partecipazione democratica alle elezioni e ai referendum, i bilanci partecipati, sono tutti esempi concreti che possono essere illustrati e discussi nell’impostazione, nell’azione e nelle conseguenze, invitando i ragazzi a proporre ed elaborare, anche tramite le metodologie non formali e la logica progettuale, un percorso di azione.

Modulo 9: La protezione civile, durata 4 ore, Formatore: MONTI PATRIZIA

Contenuti: *partendo dall’importanza della tutela e valorizzazione dell’ambiente e del territorio, visti come il necessario ed imprescindibile substrato delle attività umane, si illustrerà come tale territorio/comunità possa essere colpito da eventi naturali ed antropici, in grado di metterne a dura prova l’esistenza.*

A tal scopo, seguendo un percorso che si estrinseca attraverso la logica del progetto, si mostrerà come la protezione civile agisce attraverso la previsione e prevenzione dei rischi (concetto connesso alla responsabilità, individuale e collettiva) e l’intervento in emergenza e la ricostruzione post emergenza. Sarà opportuno in tale ambito formativo sottolineare lo stretto rapporto tra prevenzione/tutela ambientale e legalità, nonché tra ricostruzione/legalità.

14. Formazione SPECIFICA - durata minima 50 ore

La formazione specifica dovrà essere realizzata per il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall’avvio del servizio, ed il restante 30% delle ore entro il terzo ultimo mese.

Per ogni modulo dovrà essere riportato il nominativo del formatore designato e compilato il punto 14.1

Modulo 0 - Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari nei progetti di Servizio Civile,

durata 4 ore – nel primo mese di servizio, Formatore: PECORARI MARA

Contenuti: - La normativa in Italia sulla sicurezza (D.lgs. 81/2008 e s.m.i): ruoli, funzioni, prassi. I rischi generici comuni connessi a tutte le attività del progetto/intervento. I rischi specifici connessi ai luoghi di lavoro in cui è svolta l’attività.

Modulo 1: Presentazione del progetto d’intervento, durata 3 ore, Formatore: SCIPIONI FABIO

Contenuti: verranno illustrate le finalità del progetto/intervento e le azioni ad esso connesse.

Modulo 2: Normativa di riferimento, durata 2 ore, Formatore: SCIPIONI FABIO

Contenuti: *presentazione della normativa di base (nazionale, regionale) del settore del progetto/intervento necessaria ad orientare il servizio del volontario*

Modulo 3: Formazione sul campo, durata 14 ore, Formatore: SCIPIONI FABIO

(6 ore in tipologia “Training individualizzato” nella prima settimana di servizio + 8 ore in tipologia “Gruppi di Miglioramento” nei primi 3 mesi)

Contenuti: *la “Formazione sul campo” è un’attività formativa in cui vengono utilizzati per l’apprendimento direttamente i contesti, le occasioni di lavoro e le competenze degli operatori impegnati nelle attività assistenziali. Questa modalità di formazione offre la massima possibilità di essere legata alle specifiche esigenze di sviluppo dei servizi e di miglioramento dei processi assistenziali, favorendo l’apprendimento di competenze professionali e di comportamenti organizzativi.*

Modulo _____

(inserire **obbligatoriamente** gli ulteriori moduli – minimo 27 ore - propedeutici alla buona riuscita del progetto d’intervento, riportando: Titolo, contenuti formativi, ore e Formatore)

Modulo 4 L’ACCOGLIENZA DEGLI UTENTI E IL RICONOSCIMENTO DEL FABBISOGNO – durata 4 ore – Formatore FORANI JESSICA

Contenuti: Individuazione della fascia di servizi richiesti; procedure di accoglienza sia per utenti presenti che in linea; i rapporti interpersonali; rapporto con i genitori di minori; gestione delle situazioni con criticità

Modulo 5 SERVIZI ALLA PERSONA - ATTIVITÀ SANITARIA- durata 4 ore – Formatore PECORARI DI GIANGIACOMO GIULIANA

Contenuti: L'ASP Paolo Ricci e i servizi sanitari offerti; SSN e SSR e il sistema di accreditamento; le prescrizioni dell'accREDITamento del Centro riabilitativo di Civitanova Marche; il centro riabilitativo di Civitanova Marche e le altre sedi; UMEE; la multidisciplinarietà degli interventi e la congruità delle prestazioni; il sistema qualità dei centri; la documentazione sanitaria

Modulo 6 SERVIZI ALLA PERSONA - ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA durata 7 ore – Formatore Jessica Forani

Contenuti: L'attività di back office connessa ai servizi dell'ASP Paolo Ricci; la struttura organizzativa di riferimento; rapporto con lo staff; gli atti amministrativi connessi ai servizi; l'ASP Paolo Ricci in quanto Ente pubblico: normativa e obblighi connessi; le procedure di accoglienza telefonica; la gestione dei flussi documentari e la trasmissione delle comunicazioni; la protocollazione e l'uso del sistema PEC

Modulo 7 - L'ACCOGLIENZA E L'INFORMAZIONE UTENTI ATTRAVERSO WEB E I NUOVI MEZZI DI COMUNICAZIONE – durata 12 ore – Formatore Mercuri Sonia

Contenuti: la carta informatica dei servizi; la creazione di nuovi canali comunicativi ed informativi (es. Facebook, Twitter, LinkedIn, etc.); il presidio della sito quale strumento istituzionale di comunicazione ed informazione; l'implementazione delle pagine web e l'inserimento di nuovi eventi; la gestione della qualità attraverso procedure informatizzate.

14.1 Nominativi, dati anagrafici, titolo di studio e competenze/esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai singoli moduli

Nominativi e dati anagrafici dei formatori specifici	Titolo di studio e competenze/esperienze specifiche nel settore in cui si sviluppa il progetto	Modulo formativo di riferimento
Pecorari Mara Nata il 18/09/1964 Civitanova Marche (MC)	FORMAZIONE 2012 CORSO FORMAZIONE PER RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ESPERIENZE Dal 2012 ad oggi RESPONSABILE del SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SUI LUOGHI DI LAVORO ASP PAOLO RICCI E PAOLO RICCI SERVIZI SRL VEDERE CV ALLEGATO	Modulo 0 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile.
Scipioni Fabio Nato il 01/09/1995 a Macerata	FORMAZIONE 2015 Perito informatico ESPERIENZE 2016 Servizio Civile presso Asp Paolo Ricci 2017 Tirocinio Paolo Ricci Servizi Srl 2018 dipendente tempo indeterminato full time Paolo Ricci Servizi Srl	Modulo 1: Presentazione del progetto/intervento Modulo 2: Normativa di riferimento, Modulo 3: Formazione sul campo,

	VEDERE CV ALLEGATO	
Forani Jessica Nata 11/09/1978 Ancona	FORMAZIONE 2007 -Master I livello “Formazione, Gestione e Conservazione di Archivi Digitali in Ambito Pubblico e Privato” 2004 Diploma di archivista, paleografia e diplomatica 2003 Diploma di Laurea in Storia e conservazione dei beni culturali ESPERIENZE Dal 2016 ad oggi archivista Paolo Ricci Servizi alla Persona – Asp Paolo Ricci – Responsabile del sistema di gestione documentale e della conservazione e Responsabile della prevenzione e della corruzione e della trasparenza VEDERE CV ALLEGATO	<i>Modulo 4 L'ACCOGLIENZA DEGLI UTENTI E IL RICONOSCIMENTO DEL FABBISOGNO</i>
Pecorari Di Giangiacomo Giuliana Nata 08/10/1975 a Macerata	FORMAZIONE 1996 Maturità Magistrale indirizzo psico-pedagogico 1999 Educatore Professionale ESPERIENZA 2022 ad oggi Coordinatore Struttura Polifunzionale Villa Letizia 2020 – 2022 Supporto alla direzione struttura polifunzionale Villa Letizia 2015 – 2020 Educatrice Nidi presso Paolo Ricci Servizi 2012 - 2015 Educatrice Infanzia presso Asp Paolo Ricci VEDERE CV ALLEGATO	Modulo 5 SERVIZI ALLA PERSONA - ATTIVITÀ SANITARIA
Forani Jessica Nata 11/09/1978 Ancona	FORMAZIONE 2007 -Master I livello “Formazione, Gestione e Conservazione di Archivi Digitali in Ambito Pubblico e Privato” 2004 Diploma di archivista, paleografia e diplomatica 2003 Diploma di Laurea in Storia e conservazione dei beni culturali ESPERIENZE Dal 2016 ad oggi archivista Paolo Ricci Servizi alla Persona – Asp Paolo Ricci – Responsabile del sistema di gestione documentale e della conservazione e Responsabile della prevenzione e della corruzione e della trasparenza VEDERE CV ALLEGATO	Modulo 6 SERVIZI ALLA PERSONA - ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

Mercuri Sonia Nata il 26/12/1978 Fermo	FORMAZIONE LAUREA ECONOMIA BANCARIA FINANZIARIA ED ASSICURATIVA MASTER I° LIVELLO – PASSAGGIO GENERAZIONALE ESPERIENZE 2005 Servizio Civile Comune Santa Vittoria Matenano 2006 Si occupa di FORMAZIONE - FSE e corsi FINANZIATI VEDERE CV ALLEGATO	Modulo 7 - L'ACCOGLIENZA E L'INFORMAZIONE UTENTI ATTRAVERSO WEB E I NUOVI MEZZI DI COMUNICAZIONE
---	--	---

Data e firma digitale del Legale Rappresentante/Responsabile SC dell'Ente (o suo delegato, allegare delega)
Se presente, Firma digitale **del Legale Rappresentante/Responsabile SC dell'Ente** co-progettante

NOTE

Requisiti minimi dell'Operatore Locale di Progetto e del Formatore

Requisiti dell'Operatore Locale di Progetto: volontario, dipendente o altro personale a contratto, dotato di capacità e professionalità specifiche inerenti alle attività e gli obiettivi previsti dal progetto, in grado di fungere da coordinatore e responsabile delle attività dei volontari, con caratteristiche tali cioè da poter essere "maestro" al volontario. È il referente per i partecipanti alla realizzazione del progetto/intervento relativamente a tutte le tematiche legate all'attuazione del progetto/intervento ed è disponibile in sede per almeno 10 ore a settimana. Per la qualifica di "operatore locale di progetto" occorre un titolo di studio attinente alle specifiche attività previste dal progetto/intervento, oppure titoli professionali evidenziati da un curriculum, in aggiunta ad almeno due anni di esperienza nelle specifiche attività, unitamente ad una esperienza di servizio civile, anche ai sensi della legge n. 230 del 1998, oppure una preparazione specifica da acquisire tramite un seminario di almeno un giorno organizzato dal Dipartimento o dalle regioni o province autonome. L'incarico di operatore locale di progetto può essere espletato per un solo ente, in una sola sede di attuazione e, avendone i requisiti, anche per più interventi previsti su una stessa sede, fermo restando il rapporto di 1 a 4 con i volontari.

I Curricula degli Operatori Locali di Progetto (OLP) dovranno essere compilati secondo il format autocertificato allegato di seguito.

Requisiti del Formatore Generale: dipendente, volontario o altro personale con contratto specifico, in possesso di titolo di studio di istruzione superiore, con esperienza professionale in ambito formativo di almeno due anni, di cui uno nell'ambito specifico del servizio civile. **Il curriculum del formatore generale, in forma autocertificata, deve essere allagato in formato PDF, completo di documento d'identità valido.**

Requisiti del Formatore Specifico: dipendente, volontario o altro personale con contratto specifico, in possesso di titolo di studio di istruzione superiore attinente alle materie trattate nella formazione specifica e/o comprovata esperienza professionale nelle specifiche materie. **I titoli di studio e le esperienze professionali attinenti al progetto dovranno essere dettagliate in modo esaustivo nella scheda progetto alla voce 14.1.**